



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7
del registro
Data
09-03-2021

Trasmissione all'INPS n. 2 domande di assegno maternità, di cui alla distinta n. 20210030018 del 09-3-2021.

L'anno Duemilaventuno, il giorno NOVE del mese di Marzo in Montallegro, nella sede del palazzo municipale C/so Vittorio Emanuele, il sottoscritto Dott. Vincenzo Chiarenza, Dirigente del settore I, in virtù della D.S. n. 11 del 08/10/2020, ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli art. 65 e 66 della Legge n. 448 del 23/12/1998;

VISTO il Decreto del ministero per la solidarietà Sociale n. 306 del 15/07/1999 che individua nel Comune l'Ente a cui spetta il compito di provvedere alla concessione degli assegni di maternità e degli assegni per il nucleo familiare e di trasmettere all'Inps l'elenco dei beneficiari dei suddetti assegni secondo specifiche fornite dallo stesso Istituto;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2000, n. 452, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Generale n. 81, del 06/04/2001, concernente Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art.49 della legge 22/12/99, n.488 e degli artt. 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Approvazioni del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO l'art. 13, comma 1 della Legge Europea n. 97/2013 che modifica l'art. 65, comma 1 della Legge 448/98, estendendo la concessione dell'assegno per il nucleo familiare ai cittadini extracomunitari che siano soggiornanti di lungo periodo e vista la relativa circolare esplicativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5215 del 07/11/2013;

VISTO che sulla **Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 36 del 12 febbraio 2021**, sono state pubblicate le rivalutazioni, per l'anno 2021 della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità. La variazione nella media 2020 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno al nucleo familiare numeroso e assegno di maternità) è pari allo -0,3 per cento (Comunicato ufficiale dell'ISTAT del 18 gennaio 2021);

- Pertanto, restano fermi per l'anno 2021 la misura e i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità di cui al comunicato del Dipartimento per le politiche della famiglia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2020;

VISTO il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le politiche della famiglia pubblicato sulla G.U. n. 40 del 18/02/2020, che conferma per l'anno 2020 la rivalutazione della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità, da applicarsi per l'anno 2021;

PRESO ATTO del Comunicato anzidetto che ha fissato:

a) l'assegno mensile per il nucleo familiare ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche e integrazioni, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2021, se spettante nella misura intera, e' pari a euro 145,14; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente e' pari a euro 8.788,99;

b) l'assegno mensile di maternita' ai sensi dell'art. 74 della legge 26 marzo 2001, n. 151, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2021, per le nascite, gli affidamenti presdottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura intera, e' pari a euro 348,12; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente e' pari a euro 17.416,66;

VISTA la circolare INPS n. 171 del 18/12/2014 che illustra i principi normativi e fornisce le indicazioni operative per l'applicazione della nuova normativa relativa all' ISEE;

ESAMINATA la domanda di concessione dell'assegno di maternità (descritte nell'elenco dettagliato conservato in atti presso il Settore Primo - Servizio 10 Socio - Assistenziali) pervenute per la quale dopo aver esaminato l'attestazione ISEE ad essa allegata ed il possesso dei requisiti previsti per legge, è stato calcolato sul portale dell'Inps l'importo del beneficio da concedere ed estratto la distinta n. 2021 00300168 del 09-03-2021 contenente il nominativo della domanda trasmessa;

DATO ATTO che alla richiedente, al momento della presentazione della domanda, è stata data dettagliata informazione sui requisiti previsti dalla vigente normativa per l'erogazione dell'assegno in oggetto e sulle norme in materia di autocertificazioni;

PRESO ATTO che la presente Determinazione non comporta spese a carico del bilancio del Comune e non necessità, pertanto, del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO ART. 107/del T.U.E.L.

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

D E T E R M I N A

1. **AMMETTERE** N. 2 domande di Assegno di maternità, i cui estremi sono riportati nella distinta n. 2021 00300168 del 09-03-2021 trasmessa all'INPS tramite il portale dedicato, come da documentazione agli atti di questo Ufficio;

2. **DARE ATTO** che i nominativi della richiedente, per motivi di privacy, non vengono riportate in questo atto;

3. **DARE ATTO** che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale, per cui lo stesso non necessita dell'acquisizione del visto di regolarità contabile;

4. **DI TRASMETTERE** all'INPS i dati relativi agli aventi diritto, secondo le specifiche fornite dallo stesso Istituto;

IL DIRIGENTE SETTORE I
(Dott. Vincenzo Chiaranza)